

Bilancio 2010 per i Carabinieri di Rimini

Cronaca - 07 giugno 2011 - 09:26



Anche Rimini ha festeggiato il 197° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Nel discorso di saluto il Colonnello Roberto Angrisani, ha sottolineato come anche l'Arma stia avendo alcune difficoltà a causa della crisi economica. Le razionalizzazioni e riorganizzazioni consentono comunque di salvaguardare e mantenere un efficiente ed efficace controllo del territorio. Nel 2010, sono stati commessi 20.000 fatti delittuosi contro i 22.500 dell'anno precedente. E' l'indice di delittuosità più basso degli ultimi sette anni. Dal 2007 il calo è costante. Tutte le risorse investigative sono state orientate al contrasto della criminalità di strada ed il crimine organizzato. I furti sono stati 11.600 contro i 13.600 (-14%) e sono anche la voce più consistente della criminalità provinciale. Le rapine sono diminuite del 37 %. Si è passati dalle 266 del 2009 alle 171 del 2010. Le rapine si verificano maggiormente in strada. Sono 95 quelle a danno di persone, 29 contro esercizi commerciali e 9 a danno di banche e uffici postali. Nel 2010 sono state di 19350 pattuglie annue con l'impiego di 40700 carabinieri con una media di 53 servizi giornalieri nella Provincia, distribuiti nelle ventiquattro ore con 161.700 persone e 125.000 autovetture controllate oltre ai 7400 interventi di emergenza in risposta alle 11450 richieste pervenute e alle complessive 230.000 chiamate al 112. Il contrasto alla criminalità organizzata ha portato all'arresto di 874 persone e alla denuncia di altre 3356. l'80 % degli arresti nella provincia sono stati eseguiti nella flagranza del reato. Sono stati 67 i militari feriti in servizio. Al 5 giugno 2011 sono state arrestate 295 persone e denunciate 1008 Al termine della cerimonia sono stati premiati il Carabiniere Scelto Antony Brué e il Carabiniere Scelto Giuseppe Passalacqua e l'Appuntato Scelto Paolo Mazza e il Carabiniere Scelto Piernicchiele Scarpone. (Foto Bove)